



REGOLAMENTO DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Il presente regolamento è redatto tenendo conto della seguente normativa vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado:

- D.M. del 6 agosto 1999 n. 235 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3.05.1999 n. 124 art.11, comma 9
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 - Corsi ad Indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione e Ordinamento
- Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nella scuola media. - D.M. del 1 luglio 2022 n. 176.

Premessa

«L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze».

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il corso ad indirizzo musicale si pone, nell'I.C. Tina Merlin di Belluno, in un'ottica di collaborazione costante, costruttiva e piena, sia sotto il profilo progettuale, sia sotto quello concreto e fattuale (ivi inclusa la costituzione di gruppi musicali d'istituto anche modulari) con altre iniziative curricolari ed extracurricolari già in essere nel *Piano dell'Offerta Formativa* o che l'Istituto vorrà proporre negli anni a venire.

La scuola, pertanto, attraverso lo studio dello strumento, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- a. promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- b. offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- c. fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni;
- d. accrescere il gusto del vivere in gruppo;
- e. avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria emotività;



f. abituare i ragazzi a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo.

Art. 1 - Il Percorso ad indirizzo musicale è opzionale. La volontà di frequentare il corso è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Una volta scelto, l'insegnamento di strumento è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

Gli strumenti, tra cui le famiglie possono esercitare opzioni sono i seguenti: **Pianoforte, Chitarra, Violino e Saxofono.**

Art. 2 – Le lezioni del percorso ad indirizzo musicale si svolgono nella sede della scuola "I.Nieve" di Cavarzano .

ISCRIZIONI E PROVA ATTITUDINALE

Art. 3 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ATTITUDINALE E COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE - Si accede al Percorso ad indirizzo musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale. La Commissione Esaminatrice è composta dagli insegnanti di strumento musicale e dal Dirigente o suo delegato. Non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale di base. La prova consiste in una serie di test aventi come obiettivo quello di verificare il senso ritmico, la memoria, l'intonazione, la percezione delle altezze, la percezione dei suoni, la predisposizione allo strumento e la motivazione di ogni candidato. Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento la prova dovrà consentire l'uso di strumenti compensativi e/o dispensativi previsti dal PDP.

Art. 4 – POSTI DISPONIBILI PER LA FREQUENZA - Il numero di alunni ammessi a frequentare il Percorso ad indirizzo musicale è determinato tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n. 201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero redige in materia di iscrizioni scolastiche (*indicativamente* 24 alunni ogni anno, così suddivisi: 6 chitarra, 6 pianoforte, 6 saxofono, 6 violino).

Art. 5 - La scelta dell'indirizzo musicale avviene all'atto dell'iscrizione alla classe prima, compilando la sezione apposita nel modulo *on line* predisposto dalla scuola. In occasione dell'iscrizione, la famiglia darà un ordine di priorità di scelta degli strumenti di cui la scuola fornisce l'insegnamento.

Le indicazioni fornite dall'allievo e dalla famiglia hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base di una distribuzione eterogenea delle quattro tipologie di strumento per consentire l'attività di musica di insieme.

Considerata la procedura di iscrizione *on line* vigente, l'Istituto predispone la prova orientativo-attitudinale poco dopo il termine di scadenza delle iscrizioni: essa verrà comunicata in tempi stabiliti da Circolare Ministeriale o entro i dieci giorni successivi al termine della presentazione delle domande.

Art. 6 – CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI ALUNNI ASSEGNATI AI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE - All'atto dell'iscrizione le famiglie indicano *priorità di scelta* tra i quattro strumenti. Tale indicazione delle famiglie non è, però, in alcun modo vincolante per l'Istituto. L'assegnazione dello strumento al singolo alunno, all'atto dell'iscrizione, viene effettuata dagli



insegnanti della commissione della prova attitudinale sulla base della costituzione di un organico strumentale misto all'interno della classe e di una conseguente graduatoria, che tiene conto anche delle fasce di livello degli alunni. Per garantire classi eterogenee verranno ammessi alla classe dell'indirizzo musicale un numero equo di alunni con valutazione alte, medie e basse (circa 7 per ogni fascia), seguendo l'ordine della graduatoria della prova attitudinale. Gli alunni con disabilità, fino a un massimo di 2, hanno comunque la priorità.

L'indicazione dello strumento più adatto allo specifico allievo, da parte dei docenti componenti la commissione, non è sindacabile, anche se, nei limiti del possibile, terrà conto delle indicazioni non vincolanti fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione. L'assegnazione dello strumento musicale per ogni singolo alunno sarà dunque basata sui seguenti criteri:

- equieterogeneità nella composizione della classe di strumento per consentire la musica di insieme e la formazione dell'orchestra scolastica;
- opzioni espresse in fase di iscrizione;
- studio pregresso di uno strumento;
- attitudini manifestate durante la prova

b. Gli esiti della prova orientativo-attitudinale e l'attribuzione dello strumento di studio vengono pubblicati sul sito dell'Istituto entro tempi brevi rispetto alla sua conclusione e, comunque, non oltre i dieci (10) giorni lavorativi seguenti l'ultima sessione di prove. La pubblicazione della graduatoria di merito sul sito d'Istituto vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate. La prova è selettiva relativamente al numero dei posti di strumento disponibili per l'anno scolastico di riferimento (*indicativamente da 18 a 24, come indicato all'art. 4*).

c. La graduatoria di merito sarà utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione a:

1. ammissione al Percorso ad indirizzo musicale;
2. scelta dello strumento musicale.
3. Si ricorre alla graduatoria anche in caso di *trasferimento di alunno* ad altro istituto scolastico durante l'anno scolastico, unico caso in cui si può determinare la costituzione di nuovi posti liberi.

RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE

Art. 7 - Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al corso e allo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al dirigente scolastico entro dieci (10) giorni dalla comunicazione dell'esito della prova. Superato tale termine la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi di salute attraverso presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento.

Per ragioni didattiche, in nessun modo potranno essere accettate rinunce avvenute in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno ad altro istituto.

Art. 8 - Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Art. 9 - I docenti e gli allievi del Percorso ad indirizzo musicale, viste le considerazioni espresse in premessa, e altri docenti ed alunni coinvolti in attività laboratoriali volte al potenziamento



dell'offerta formativa nel campo dell'educazione musicale, previste e contemplate dal *PTOFT* dell'Istituto, costituiranno – secondo le occasioni e le più idonee condizioni operative e di carattere didattico – gruppi musicali d'insieme, con caratteristiche anche modulari, ove ciò appaia, ai docenti di musica ed ai docenti di strumento, di maggiore impatto per la formazione degli alunni e per la loro possibilità di esprimersi.

Art. 10 – ORGANIZZAZIONE ORARIA DEI PERCORSI - Le lezioni di strumento musicale si svolgono in orario pomeridiano, a partire indicativamente dalle ore 14.00: esse «sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi, ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica: quest'ultimo insegnamento – un'ora settimanale per classe - può essere impartito anche per gruppi strumentali» (art. 3 D.M. 201 del 6/08/1999). Le ore d'insegnamento prevedono, secondo la valutazione del Collegio dei Docenti e degli insegnanti di strumento, sulla base del numero degli aderenti, della dotazione organica d'Istituto e dell'organizzazione più idonea allo sviluppo della didattica

- n. 1 lezione individuale, o per piccoli gruppi, un giorno la settimana;
- n. 1 lezione collettiva (musica d'insieme/orchestra + teoria della musica), un giorno la settimana in 2 ore consecutive (come dall'articolo 4 del decreto ministeriale 176/2022).

La mancata partecipazione alle prove orchestrali è motivo di esclusione dagli eventi musicali organizzati durante l'anno scolastico. L'articolazione oraria delle attività è deliberata dai docenti di strumento. Le lezioni prevederanno di norma *due rientri* pomeridiani: uno per la lezione di strumento, l'altro per la lezione collettiva.

Art. 11 – MODALITA' DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI - Le attività del Percorso ad indirizzo musicale sono a tutti gli effetti attività curriculari, vengono valutate, e richiedono puntuale giustificazione delle assenze eventualmente effettuate. La proposta di voto viene concordata nel caso le attività vengano svolte da più insegnanti.

Art. 12 - Durante l'anno scolastico, saranno possibili prove d'orchestra e prove d'insieme anche con altri laboratori musicali dell'Istituto in orario pomeridiano.

Art. 13 - Le esibizioni dell'orchestra, sia nella sua accezione ristretta al Percorso ad indirizzo musicale, sia in quella più ampia collegata ad altre attività musicali laboratoriali previste dal POF, vengono programmate, preferibilmente, all'inizio dell'anno scolastico. L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti, gli alunni dimostrano quanto hanno appreso nelle lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinano la capacità di concentrazione e di autocontrollo e ponendo alla prova le loro competenze, anche a fronte di momenti particolarmente significativi sotto il profilo emotivo: l'orchestra, anche nelle accezioni diverse di cui sopra si è fatta menzione, non è formata da professionisti ma da alunni adolescenti che necessitano di tempo per la corretta preparazione dei brani scelti.

ADEMPIMENTI PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI

Art. 14 - Ogni alunno frequentante il Percorso ad indirizzo musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano.

Art. 15 - La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte-ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. Gli orari dei



rientri sono fissati dalla scuola, sulla base di necessità didattiche e organizzative e, una volta stabiliti, non potranno essere modificati per esigenze personali particolari, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.

Art. 16 - Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti. Devono inoltre:

1. frequentare con regolarità le lezioni;
2. eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
3. avere cura della propria dotazione, sulla quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
4. partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Vale ricordare che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

Art. 17 - Nell'ambito dei concerti di fine anno scolastico, potrà essere richiesto alle famiglie e al pubblico presente, un contributo libero destinato all'acquisto o noleggio di materiali musicali, spese di affitto locali, spese iscrizioni a rassegne e concorsi, spese trasferite per assistere a spettacoli musicali.

ALTRI ADEMPIMENTI DEI DOCENTI

Art. 18 – CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO DI INSEGNAMENTO DEI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE FUNZIONALE ALLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' COLLEGIALI – Gli insegnanti di strumento musicale, che svolgono le proprie lezioni prevalentemente nei pomeriggi, garantiranno la partecipazione agli impegni collegiali previsti dal piano annuale delle attività, nella misura prevista dagli ordinamenti vigenti. La partecipazione potrà comportare lo spostamento occasionale di lezioni di strumento individuali (o di piccolo gruppo).

Art. 19 - FORME DI COLLABORAZIONE – I docenti di strumento musicale partecipano a pieno titolo, con proposte e contributi di idee, alle attività artistiche programmate dall'Istituto e ai percorsi interdisciplinari delle classi. Contribuiscono alla promozione dell'offerta formativa della scuola collaborando con i docenti delle altre discipline. Curano la continuità con le scuole primarie e secondarie di 2° grado per quanto riguarda i percorsi musicali e la promozione della musica. In particolare, co-progettano con i docenti delle cl. 5^a della scuola primaria, le attività di formazione e di pratica musicale da proporre agli alunni in uscita dalla sc. Primaria, anche al fine di incoraggiare l'iscrizione ai corsi ad indirizzo musicale.

Approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 14 novembre 2022